

## **PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA AEDES ALBOPICTUS (ZANZARA TIGRE) NEL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2016**

La Zanzara Tigre (*Aedes Albopictus*) può causare problemi di carattere sanitario per la sua capacità di trasmettere agenti patogeni responsabili di malattie infettive.

La presenza di piccole raccolte d'acqua ne favorisce la proliferazione.

Al fine di controllare l'infestazione da *Zanzara Tigre* è stata emessa l'**Ordinanza Sindacale n. 56/2016** (la versione integrale è disponibile sul sito del Comune [www.comune.giussano.mb.it](http://www.comune.giussano.mb.it)), che dispone l'obbligo di effettuare i trattamenti antilarvali periodici sul suolo privato e detta precise norme di comportamento e/o di tenuta delle aree esterne private, in particolare nel periodo compreso tra il **28 maggio e il 31 ottobre 2016**:

- Evitare il ristagno di acqua piovana in qualsiasi contenitore.
- Svuotare quotidianamente contenitori di uso comune, come sottovasi di piante, piccoli abbeveratoi per animali domestici, annaffiatori, ecc.
- Coprire con coperchi a tenuta o rete zanzariera fissata, tutte le cisterne e i contenitori dove si raccoglie l'acqua.
- Tenere sgombri cortili e aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba.
- Privilegiare l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso.
- A tutti coloro che detengono, anche temporaneamente, copertoni di auto o assimilabili: stoccare i copertoni, dopo averli accuratamente svuotati da ogni ristagno d'acqua al loro interno, al coperto o, se all'aperto, protetti con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d'acqua anche sui teli.
- Ai responsabili di cantieri: evitare raccolte idriche in bidoni ed altri contenitori; provvedere a sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolta di acque meteoriche.

Chiunque non effettuerà quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n. 56 del 5 maggio 2016, sarà punibile con una sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00.

Giussano, 24 Maggio 2016

Il Servizio Ambiente